

PROGETTO EMERSIONE CALABRIA

Intervento 7: “Credito: sperimentazione di finanza innovativa a supporto delle PMI inserite in processi di emersione e/o regolarizzazione e/o sviluppo”

il “Fondo emersione Calabria”

La legge nazionale di riferimento per arginare il fenomeno del lavoro sommerso (ex lege 448/98) prevede per le Commissioni regionali e provinciali compiti di: “assistenza alle imprese finalizzata in particolare all’accesso al credito agevolato”. Nella regione Calabria si rilevano tassi di interesse e costi bancari che pesano sulle imprese in misura maggiore che in altre zone d’Italia e che, in taluni casi, incidono sullo sviluppo di iniziative imprenditoriali locali.

Il sistema creditizio che dovrebbe giocare un ruolo importante nello sviluppo locale, nella realtà calabrese diventa uno dei principali vincoli e un fattore frenante dello sviluppo. Non solo i tassi praticati sono maggiori della media nazionale, ad un livello tale da rendere problematica la sopravvivenza delle imprese, ma la stessa disponibilità ad erogare credito è bassa. In assenza di garanzie patrimoniali tali da rendere nullo il rischio per l’istituto bancario il credito non viene mai concesso neanche per somme minime. Il ricorso agli usurai diviene allora l’unica alternativa praticabile per un imprenditore che voglia iniziare una nuova attività imprenditoriale o si trovi in una situazione di momentanea difficoltà.

In questa situazione si rendono necessari interventi di politica economica che permettano alle imprese di non essere danneggiate dalla politica di razionamento del credito perseguita dalle banche (Marino D., Migliardo C., 2001)

Il Progetto Emersione Calabria, finanziato dal Ministero del Lavoro e P.S. con Decr. Dirett. n. 2224 del 5/6/2001, esecutivo ai ss. del Decr. Dirig. (Regione Calabria) n. 1386 del 21.02.2003, ha inteso ricercare e individuare, nell’ambito della tipologia 3: “Elaborazione, concertazione di Progetti Pilota”, misure di sostegno all’accesso al credito finalizzate allo sviluppo aziendale e a favorire processi di regolarizzazione.

In tal senso le risorse finanziarie dell’Intervento 7: “Credito: sperimentazione di finanza innovativa a supporto delle PMI inserite in processi di emersione e/o

regolarizzazione e/o sviluppo”, pari circa **un milione di euro**, il 25% del totale delle disponibilità del PEC, sono state impegnate per la integrazione del fondo di garanzia regionale, di cui al comma 3 dell’art 32 della LR 12/97, creando uno strumento con caratteristiche specifiche: il “Fondo emersione Calabria”.

Il suddetto fondo di garanzia è affidato al consorzio fidi di II° livello FIDART Calabria, che si configura come unico soggetto concessionario operante in Calabria, ex legge 12/97 dei fondi di garanzia della regione Calabria per le PMI e l’artigianato, indipendente da istituzioni bancarie.

Grazie all’impegno di integrazione del suddetto fondo da parte del progetto PEC, FIDART Calabria si è aggiudicata la possibilità di attivare risorse comunitarie aggiuntive di garanzia a valere sul FEI Fondo Europeo per gli Investimenti che consentono una patrimonializzazione del fondo di garanzia tale da incrementare sensibilmente l’operatività e gli interventi attivabili.

L’intervento 7 del PEC, attualmente nella fase operativa, ha il duplice obiettivo: 1) sostenere col fondo di garanzia processi di emersione e regolarizzazione, 2) “premiare” imprese regolari che si distinguano in iniziative di sviluppo finanziando, col fondo di garanzia, l’implementazione di progetti di sviluppo aziendale che racchiudono anche potenziali caratteri esemplari per il territorio.

In tal senso, la Commissione regionale per l’emersione e la Fondazione FIELD, soggetti titolari del progetto PEC rispettivamente per la prima e per la seconda annualità, hanno concordato con FIDART Calabria delle modalità di attuazione innovative:

- garanzia concedibile fino all’80% dell’importo ritenuto ammissibile per programmi di investimento e di sviluppo aziendale orientati a creare occupazione regolare aggiuntiva e/o incrementi di fatturato significativi (mantenimento livelli occupazionali);
- affiancamento agli sportelli territoriali di FIDART Calabria dei animatori del PEC;
- riconoscimento di premialità aggiuntive a favore di imprese che si impegnano a generare soggetti associativi collettivi.

Nel contesto calabrese in cui si registra la difficoltà oggettiva di accedere al credito, nonché, in alcuni casi, una certa ritrosia culturale a sperimentare soluzioni finanziarie alternative, si ritiene che l’azione diretta degli animatori individuati dal PEC possa

rappresentare un elemento di forte novità e di “garanzia” per una utilizzazione efficace ed efficiente del “Fondo emersione Calabria”.

Il ruolo che i suddetti animatori saranno chiamati ad assumere può essere individuato geometricamente nel baricentro fra i tre soggetti: l’impresa, il sistema bancario e FIDART Calabria. L’impegno richiesto è individuato dalle seguenti attività:

1. informazione e divulgazione territoriale delle opportunità offerte dal “Fondo emersione Calabria”;
2. accompagnamento, anche attraverso sopralluoghi aziendali, delle imprese interessate che richiedono il supporto del “Fondo emersione Calabria”;
3. monitoraggio e verifica dello stato di realizzazione degli interventi previsti e agevolati con il “Fondo emersione Calabria”;
4. assistenza per la promozione e implementazione di reti di imprese e per lo sviluppo di programmi e interventi che coinvolgano più imprese.

<i>Ipotesi di intervento del Fondo Emersione Calabria</i>
--

Ammontare Fondo di garanzia:	€ 1.000.000,00
Volume di finanziamenti concedibile:	€ 10.000.000,00
Importo medio singola operazione:	€ 50.000,00
Numero iniziative finanziabili in 5 anni:	420

Anno	1	2	3	4	5
Imprese coinvolte	150	100	70	50	50
Impegno fondo	€ 6.000.000,00	€ 8.800.000,00	€ 9.840.000,00	€ 9.872.000,00	€ 9.897.600,00
Da impegnare	€ 4.000.000,00	€ 1.200.000,00	€ 160.000,00	€ 128.000,00	€ 102.400,00
Prestito garantito	€ 7.500.000,00	€ 5.000.000,00	€ 3.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
Progressivo	€ 7.500.000,00	€ 12.500.000,00	€ 16.000.000,00	€ 18.500.000,00	€ 21.000.000,00

Catanzaro, li 05/07/2005

Il Resp. Int. 7 PEC
Ing. Onofrio Maragò

Il Resp. Progetto PEC
Arch. Cosimo Cuomo